



Registro Ordinanze circolazione stradale Ordinanza n. 421 /P del 23/11/2016

ORDINANZA PER LA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

(art 5 comma 3 del d.lgs n. 285 del 30 Aprile 1992)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIABILITA', MOBILITA' E CENTRO OPERATIVO

- PREMESSO** Che la circolazione in VIA I MAGGIO debba essere adeguatamente regolamentata per consentire le opere di sfalcio dell'erba e successiva pulizia, opere eseguite per conto del Comune dall'Impresa "Idea Giardino"
- RAVVISATA** pertanto la necessità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti in relazione alla sicurezza e alle esigenze del traffico ed alle caratteristiche della strada;
- VISTI** gli artt. 6 e 7 del d.lgs 30.04.1992 n. 285 del 30 Aprile 1992 "Nuovo codice della strada"
- VISTO** l'articolo 107 del d.lgs 18.08.2000 n. 267 che attribuisce la competenza in materia di gestione amministrativa ed emanazioni di relativi provvedimenti, al dirigente di competenza
- VISTI** Lo statuto comunale e gli artt. 10,66 e 83 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e ei Servizi;
- VISTA** La determinazione dirigenziale nr. 408 del 03.05.2016 per l'incarico di P.O.

ORDINA

che dal giorno **2/12/2016** fino a **2/12/2016**

Siano Rispettati i seguenti obblighi, divieti e prescrizioni:

Divieto di sosta con rimozione forzata:

- dalle ore 07,30 alle ore 12,00 nella parte di parcheggio adiacente il Palazzo Comunale denominata P1;
- dalle ore 13,00 alle ore 18,00 nella parte di parcheggio adiacente il Palazzo Comunale denominate P2 e P3;

La Cittadinanza è informata della presente ordinanza mediante apposizione dei prescritti segnali stradali, da effettuarsi a cura del Comune di Bagno a Ripoli

Le violazioni alla presente ordinanza saranno perseguiti a termini di legge.

Bagno a Ripoli, _____

23 NOV. 2016

Il Tecnico
Geom. Giulio Lam Nang

Il Responsabile del Settore

Geom. Massimo Nardi

Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimo Nardi

Contro le ordinanze che dispongono o autorizzano la collocazione della segnaletica è ammesso ricorso entro 60 gg al Ministro dei Lavori Pubblici, ai sensi del comma 3 dell'art. 37 del Nuovo Codice della Strada.

Negli altri casi è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg